

MARCHIELLO, Assessore alle Attività Produttive. Grazie Presidente. Con riferimento ai quesiti posti, la direzione generale per la Tutela della Salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale, ha trasmesso i riscontri forniti dall'azienda di Caserta e dall'Asl di Caserta, rappresentando quanto segue:

Con riferimento agli elementi forniti dall'Azienda Ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta, con decreto del commissario ad acta n. 29 del 31 marzo 2017, la suddetta azienda veniva accreditata per l'installazione di una PET-TAC. In esecuzione del citato decreto, entro i termini a previsti dallo stesso, con nota del 3 maggio 2017, il direttore generale confermava la volontà dell'installazione dell'attrezzatura de qua, rappresentando la necessità di ristrutturazione dei locali per l'installazione e l'indispensabilità dell'erogazione del finanziamento. Si doveva fare un bunker, è evidente.

L'azienda, nel frattempo, veniva ammessa al finanziamento per fondi ex articolo 20, legge 67 del 1988, terza fase, per la realizzazione o di un edificio per le attività di radioterapia e medicina nucleare, nonché di uno specifico finanziamento nell'ambito della stessa Legge per l'acquisizione e installazione di n. 2 acceleratori lineari per la radioterapia.

In tale contesto, considerato che i lavori di realizzazione dell'edificio venivano avviati nel corso del 2023, come pure le procedure preliminari per l'acquisizione degli acceleratori lineari, con nota del 28 agosto 2023, veniva richiesta, al fine di procedere anche all'installazione della PET-TAC, l'assegnazione ed erogazione di uno specifico finanziamento.

La richiesta veniva integrata con nota del 13 ottobre 2023, con cui veniva trasmesso un dettagliato quadro economico con appropriata relazione relativa al costo dell'installazione dell'attrezzatura di cui parliamo.

Al tempo stesso, per completare la presa in carico dei pazienti o soddisfare il fabbisogno delle prestazioni di PET-TAC ai ricoverati, veniva richiesta la disponibilità a strutture sanitarie pubbliche regionali a stipulare specifica convenzione per le prestazioni di che trattasi. La disponibile è stata manifestata dall'Asl Napoli 1, con cui è stata stipulata una convenzione per l'esecuzione delle prestazioni di PET-TAC ai degenti dell'Azienda Ospedaliera San Sebastiano, che ne necessitano, da effettuarsi presso la competente struttura dell'Ospedale del Mare.

Dal mese di gennaio 2024 la convenzione è operativa, evitando, per i pazienti dell'Azienda Ospedaliera di rilievo nazionale, il ricorso a prestazioni presso strutture private e alla mobilità passiva.

Con decreto dirigenziale 206 del 30 novembre 2023, della direzione generale per la Tutela della Salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale, si è provveduto alla liquidazione dello stanziamento a favore dell'Azienda Ospedaliera di Caserta dell'importo necessario per l'acquisizione della PET-TAC. Allo stato, i lavori per la realizzazione dell'edificio dove verranno erogate le prestazioni di radioterapia, medicina nucleare e PET-TAC sono in corso e stanno rispettando il cronoprogramma.

In merito ai quesiti posti dalla Consigliera interrogante, l'Asl di Caserta ha confermato la disponibilità a procedere all'acquisizione di un'apparecchiatura ibrida, PET-TAC, per l'erogazione delle relative prestazioni di medicina nucleare. È stato inoltre specificato che l'acquisizione in oggetto avrà luogo a valere su fondi aziendali, come già allocati da programmazione triennale degli acquisti 2024-2026, giusta deliberazione 1834 del 24 ottobre 2023, anche valutando forme di cooperazione con soggetti privati Public Procurement of Innovative Solutions e manifestando la più ampia disponibilità a partecipare agli incontri richiesti dalla direzione generale per la Tutela della Salute e del coordinamento del Sistema Sanitario per la precisa individuazione dei fabbisogni assistenziali da riferire al territorio della Provincia di Caserta. Ho qui allegato, posso darlo, il cronoprogramma.